

rara



IL PERIODICO INFORMATIVO DI PROSPECIERARA
EDIZIONE 3/2021

**FAR FIORIRE
LA STORIA**

Pagina 5

**QUANDO L'INSEMINAZIONE
ARTIFICIALE HA SENSO**

Pagina 10

**INVERNO STAGIONE
DELLA CUCCAGNA**

Pagina 12

**LA SALVAGUARDIA
AGLI ORTI DEL
PAÜ DI COLDRERIO**

Pagina 14

**VARIETÀ DI FRUTTA RARE
IN UNO SPAZIO RIDOTTO**

Pagina 16



Fondazione svizzera
per la diversità socio-
culturale e genetica dei
vegetali e degli animali

La bocca di leone
'Orange Glow' fa parte
della piantagione fedele
all'originale del giardino
barocco della sede del
sindaco di Berna.

REGALARE
UN'ADESIONE

Donare diversità

Sorprenda i suoi cari con un'adesione a ProSpecieRara e sostenga così le varietà e razze rare! La persona destinataria riceve la nostra rivista «rara» tre volte all'anno, può scegliere gratuitamente alcune porzioni di semente tra una selezione di oltre 800 varietà e ha diritto a sconti sui nostri corsi. Il regalo è anche adatto a persone senza un giardino, che hanno a cuore le nostre piante coltivate e i nostri animali da reddito.

www.prospecierara.ch/donazioni o
Telefono 061 545 99 11

GRAZIE!

Il vostro sostegno ci aiuta a fare il nostro lavoro:

Adesione Plus CHF 120.-/anno

Adesione CHF 70.-/anno

Adesione coppia CHF 90.-/anno

Adesione junior (fino a 25 anni) CHF 35.-/anno

Padrinato per un animale CHF 150.- fino CHF 450.-/anno

Padrinato per un albero CHF 250.-/anno

Per donazioni:

IBAN CH29 0900 0000 9000 1480 3

BIC POFICHBEXX

www.prospecierara.ch/it/donazioni





Anna Kornicker, membro di direzione

ProSpecieRara s’impegna per la sopravvivenza di varietà d’importanza storica e culturale. In questo contesto parliamo spesso della barbabietola di Chioggia, della carota ‘Gniff’, della mela ‘Berner Rosen’, ecc. – quindi di varietà commestibili.

Per le nostre varietà ornamentali è un po’ diverso: la maggior parte di esse non finisce nel piatto, ma permette alla storia – letteralmente – di ‘fiorire’. Le piante ornamentali, come gli edifici storici davanti ai quali fioriscono, sono infatti testimoni del passato e ci consentono un’immersione in epoche precedenti. Per una volta non è il nostro senso del gusto ad essere stimolato, bensì la vista, l’olfatto e, non da ultimo, la percezione dei colori e dell’armonia – in poche parole, della bellezza. Senza questo ‘nutrimento’ dell’anima, che include anche la musica, le arti visive e la cultura nel suo insieme, è difficile vivere. Il suo aiuto è quindi prezioso anche per preservare le graziose piante ornamentali della collezione ProSpecieRara e per rendere la storia fiorente!

Nessuna paura del colore –
le aiuole barocche sono colorate
ma rigorosamente simmetriche.



Far fiorire la storia



Nicole Egloff, redattrice «rara»

I giardini giocano da tempo un ruolo centrale nella nostra storia. Nel periodo barocco erano un mezzo per mostrare la propria ricchezza, il che ha portato alla creazione di elaborati impianti sontuosamente fioriti. Per ricostruire oggi questo tipo di giardino vien da sé utilizzare varietà antiche. Di seguito ne parliamo con il membro del consiglio di fondazione ProSpecieRara e architetto del paesaggio Peter Paul Stöckli.

«In realtà sono arrivato a ProSpecieRara grazie al bovino grigio retico – mi hanno colpito la sua robustezza e frugalità e il fatto che una fondazione s’impegnasse per la sua sopravvivenza.» La nostra esperta di piante ornamentali Lina Sandrin ed io non ci aspettavamo affatto questa dichiarazione dall’architetto paesaggista Peter Paul Stöckli. Lo incontriamo nel giardino

Lina Sandrin, la nostra esperta di piante ornamentali, e Peter Paul Stöckli, membro del consiglio di fondazione e architetto paesaggista, nel giardino dell'Erlacherhof



del maestoso Erlacherhof, presso la sede del sindaco della città di Berna, per parlare di giardini barocchi, di varietà antiche di piante ornamentali e del suo impegno quasi ventennale nel consiglio di fondazione ProSpecieRara. Consiglio dal quale si ritirerà alla fine del 2021. Il luogo scelto per il colloquio non è casuale: nel 2012, con il suo studio di architettura del paesaggio SKK Landschaftsarchitekten, ha restaurato gli elementi barocchi che un tempo costituivano questo giardino. Importante, per raggiungere questo scopo, è una piantagione fedele all'originale con varietà e specie ornamentali che corrispondono il più possibile a quelle di un tempo. ProSpecieRara ne conserva molte.

STORIA VIVENTE

«Ci sono critici e critiche che dicono che il restauro dei giardini sia ormai superato – poiché ogni tempo ha la sua espressione e non siamo appunto più in epoca barocca,» esordisce Stöckli quando gli chiediamo delle sfide di una tale ricostruzione. «Ma questo mette in discussione anche l'esistenza stessa dei monumenti. Per potersi sviluppare nel futuro, è necessario conoscere il passato e la sua storia. E la storia non consiste solo di resoconti, ma anche di testimoni fisici come edifici o appunto anche giardini. I giardini storici sono parte del nostro patrimonio storico-culturale.»

« Per potersi sviluppare nel futuro, è necessario conoscere il passato e la sua storia. »

Peter Paul Stöckli, architetto paesaggista

Durante un primo restauro nel 1977 le aiuole furono disposte il più fedelmente possibile all'originale, ma la piantagione fu progettata con i fiori disponibili in commercio, «tre metri di begonie rosa, tre metri di begonie rosso scuro e poi altri tre metri di tagete», ricorda Stöckli. «Ma è proprio il confluire dei colori che creano l'impianto barocco. Molto importanti sono anche le simmetrie! Il modello si ripete con una certa relazione.»

CONOSCERE LE VARIETÀ

Per quanto possibile, dal 2012, gli addetti al verde pubblico di Berna utilizzano delle varietà ProSpecieRara per il giardino dell'Erlacherhof. Il piano di piantagione è stato elaborato da Stöckli stesso. «Nel periodo d'oro del barocco, nella seconda metà del XVII secolo, le aiuole fiorite «di rappresentanza» (Plate-bandes de fleur) dei palazzi venivano ripiantate fino a nove volte all'anno – le piante precoltivate e già in piena fioritura venivano disposte come magnifici ornamenti e poi presto sostituite da quelle appena sbocciate. Al giorno d'oggi naturalmente nessuno può più permettersi questo e non ha nemmeno senso dal punto di vista ecologico. Di conseguenza, le piante devono essere belle più a lungo.» Non tutte le varietà ProSpecieRara soddisfano questo requisito. «Per questo è importante conoscere in dettaglio le varietà», conclude Stöckli mentre Lina aggiunge subito: «questa è infatti una delle mie attività principali. Raccolgo tutte le informazioni possibili su una varietà. Da una parte ricerco nella lette-



Anche i gerani cactus, qui la varietà 'Mini Czech', vanno bene per un'aiuola barocca.



Il tagete 'Liliput gelber Knirps' ha dato buona prova di sé nella piantagione. È robusto e fiorisce bene.



Il fiordaliso 'Blauer Junge' forma un interessante contrasto con il geranio cactus.

L'IMPEGNO DI PROSPECIERARA PER LE PIANTE ORNAMENTALI STORICHE

- Esaminare vecchi cataloghi e piani di piantagione alla ricerca di varietà usate in passato
- Ricerca d'informazioni sulle varietà e la loro storia
- Scovare sementi e materiale vegetale, chiarirne la disponibilità
- Osservare e documentare le varietà
- Rendere accessibili le informazioni sulle varietà e sui loro possibili utilizzi
- Moltiplicare e distribuire piante e sementi
- Condividere mediante corsi e visite guidate le conoscenze sulle varietà storiche
- Promuovere l'uso sostenibile e motivare vivai, architetti e architetture del paesaggio, giardinieri e giardiniere nonché privati e altri a lavorare con queste varietà

ratura e effettuo sopralluoghi ma naturalmente approfitto anche molto dell'esperienza dei giardinieri e delle giardiniere che lavorano con queste varietà. Le visite di lavoro presso il verde pubblico di Berna sono sempre molto istruttive.»

RICERCA PERMANENTE

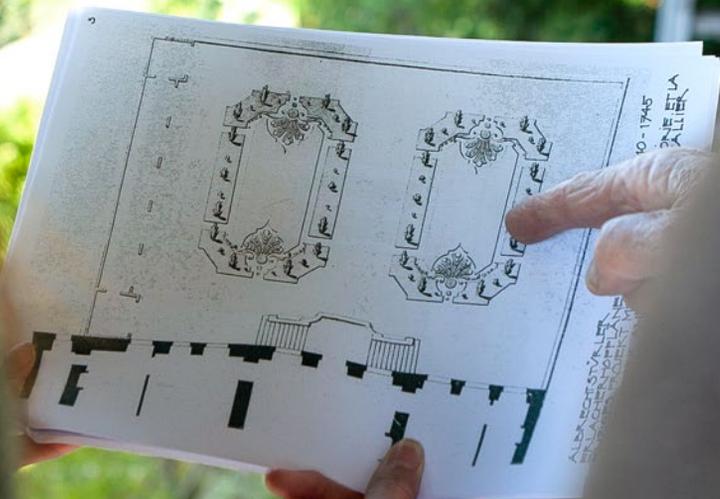
Quale varietà è adatta a quale luogo? Quanto alta e cespugliosa diventa e in quali circostanze? Quando e quanto a lungo fiorisce? Quanto bene sopporta siccità e calore? Cosa bisogna tenere in considerazione per la coltivazione? Rispondere a queste e a molte altre domande per il maggior numero possibile delle nostre attuali 350 varietà annuali della nostra collezione è un compito enorme e che richiede tempo. Ogni opportunità viene quindi colta. Anche adesso l'esperta di piante ornamentali e l'architetto del paesaggio si lasciano andare a discorsi, conditi da nomi in latino di piante, sull'amaranto tricolore 'Splendens Perfecta' rimasto piccolo oppure sul tagete 'Liliput Gelber Knirps' e il geranio cactus 'Mini Czech', entrambi ancora in fiore nonostante la pessima estate – discorsi che io, in quanto poco esperta di botanica, capisco solo superficialmente.

Stöckli riprende il filo del discorso: «le varietà moderne sono pubblicizzate esclusivamente con caratteristiche positive. Ma io penso che sia importante che i vivai, gli architetti e architetture nonché i giardinieri e le giardiniere del paesaggio possano basare la loro scelta delle varietà su descrizioni complete e trasparenti, soprattutto se hanno intenzione di fare una piantagione con varietà storiche.» Anche i giardinieri e le giardiniere amatoriali e altri interessati approfittano di queste descrizioni, il che fa sì che le varietà ProSpecieRara siano usate sempre più spesso.

È SUCCESSO MOLTO

Dal 2005, ossia da quando ProSpecieRara ha iniziato a conservare anche le varietà di piante ornamentali, sono state realizzate le descrizioni di oltre 1100 varietà. È successo molto anche sotto altri aspetti. Guardando indietro al suo mandato come membro del consiglio di fondazione, Stöckli è entusiasta degli sviluppi: «ProSpecieRara è maturata proprio come una bella pianta. All'epoca, ad Aarau, non avevamo nemmeno una sala riunioni, mentre ora – oltre alla nostra nuova sede centrale di Basilea – abbiamo a disposizione giardini che pos-

Gli architetti paesaggisti dello studio SKK Landschaftsarchitekten, hanno fatto riferimento a questo piano del 1740 ca. per il restauro del giardino dell'Erlacherhof nel 2012.



IL GIARDINO PROSPECIERARA DELL'ERLACHERHOF

siamo usare, il nostro centro per la produzione di sementi e persino, fatto recente, una nostra fattoria» (sulla quale informeremo in seguito). «Sono inoltre sempre stupito di quanto ProSpecieRara sia conosciuta e apprezzata dalla popolazione. Evidentemente soddisfa un bisogno diffuso, quello che ci sia qualcuno che conservi le cose preziose che rischiano di scomparire, senza però metterle in un museo – che siano il tagete 'Liliput Gelber Knirps' o il bovino grigio retico.»

ProSpecieRara ringrazia di cuore Peter Paul Stöckli per il suo impegno pluriennale e gli augura ogni bene.



Il giardino oggetto dell'articolo non è normalmente aperto al pubblico, ma può essere visitato i giovedì e i venerdì prima dei fine settimana di voto. Inoltre ProSpecieRara offre visite guidate gratuite due volte all'anno. Nel 2022 avranno luogo l'11 aprile e l'8 agosto alle 17.30.

Quando l'inseminazione artificiale ha senso



Philippe Ammann, responsabile settore animali

Si potrebbe pensare che l'inseminazione artificiale non rientri nelle pratiche per la conservazione delle razze antiche. Tuttavia, una visita in un allevamento di bovini grigi retici nella regione di Basilea mostra che questa pratica ha comunque il suo posto accanto alla monta naturale.

In un giorno di fine estate sono partito per visitare Irina Nüesch e Adrian Kunz nella loro fattoria biologica nei dintorni di Rothenfluh. I muggiti provenienti dalla loro stalla a stabulazione libera mi fanno capire che mi trovo al posto giusto e, ben presto, ci troviamo tutti e tre in piedi accanto alle piccole mucche color grigio argentato, con il capo scuro e dagli occhi belli. Solo una parte degli animali sono ancora in stalla, gli altri sono già fuori al pascolo nella fresca aria mattutina.

Mentre siamo accanto agli animali nel cortile della stalla, chiedo a Irina perché fa inseminare artificialmente le sue mucche. «Siamo solo all'inizio del nostro allevamento e per questo abbiamo ancora animali molto diversi», spiega indicando Älpli, una mucca di tre anni che sto accarezzando dietro alle corna. «Ha un corpo piuttosto lungo e le sue mammelle dovrebbero essere un po' più corte secondo lo standard della razza. Ma guarda il corpo di Falbala, che si trova proprio dietro a Älpli: è più compatto e il suo bacino è molto più inclinato rispetto a quello di Älpli.» Coprire entrambe con lo stesso toro ha poco senso dal punto di vista della selezione, perché con la scelta del toro si possono influenzare le qualità della

prole. «Grazie all'inseminazione artificiale posso scegliere per Älpli un toro con una corporatura più corta e che tramanda delle mammelle particolarmente belle, mentre per Falbala uno che consolidi la sua corporatura con una buona linea dorsale», dice Irina.

INIZIO D'ALLEVAMENTO SEMPLIFICATO

«La nostra stalla, in passato a stabulazione fissa per la produzione di latte e che abbiamo convertito a stabulazione libera per vacche nutrici», aggiunge Adrian, «non è adatta per tenere un toro. Se il toro presenta un temperamento focoso, può essere difficile mantenere la distanza necessaria. Avere un toro non sarebbe in ogni caso redditizio per noi, poiché abbiamo una mandria picco-

INSEMINAZIONE ARTIFICIALE

Nell'inseminazione artificiale l'operatore, inserisce lo sperma scongelato del toro nell'organo riproduttivo della mucca quando questa è in calore. La fecondazione avviene in modo naturale.

la, con solo 6 vitelli all'anno». Grazie alla possibilità di ricorrere all'inseminazione artificiale, Irina e Adrian possono far parte con la loro fattoria della rete di conservazione del bovino grigio retico anche senza avere un proprio toro. Inoltre non devono cambiare continuamente toro per la costituzione della mandria, fatto necessario per evitare che il padre copra le figlie che rimangono nella mandria.

Con l'inseminazione artificiale possono essere offerti per la riproduzione, in modo molto mirato, tori di alto valore genetico o quelli provenienti da linee molto rare.

COMPLEMENTO PREZIOSO

C'è un altro punto importante per il programma di selezione per la conservazione della razza: con l'inseminazione artificiale possono essere offerti per la riproduzione, in modo molto mirato, tori di alto valore genetico o quelli provenienti da linee molto rare. Il prelievo di sperma da nuovi tori è una misura importante per assicurare che l'offerta sia il più possibile diversificata dal punto di vista genetico. Questo fa perciò parte dei progetti di promozione che Pro-SpecieRara realizza assieme alle associazioni di allevatori.

Mentre noi filosofeggiamo sulle sfaccettature dei tori anche le ultime mucche si uniscono alle loro colleghe al pascolo. Le seguiamo e riusciamo a motivare Falbala per un breve servizio fotografico, in posa nel sole mattutino insieme a Irina e Adrian.



Adrian Kunz e Irina Nüesch sul pascolo con la bovina grigia retica Falbala.

Inverno, stagione della cuccagna



Nicole Egloff, redattrice «rara»

Ravioli in scatola e sughi pronti erano alimenti comuni nella sua infanzia. Oggi a maggior ragione celebra il cibo sano e stagionale con i prodotti freschi dall'orto; Nathalie Schiesser e la sua famiglia vivono in gran parte, e durante tutto l'anno, di ciò che è prodotto nel loro orto.

In questa grigia e nuvolosa mattina di novembre non si è proprio invogliati ad andare in giardino. A meno che non si sia affamati e si sappia che in questo orto a Lotzwil, Berna, ci sono un sacco di verdure pronte da raccogliere per un delizioso pranzo. Non ci sono ancora state notti con gelo, diverse varietà di barbabietole e coste sono dunque tuttora nelle aiuole, protette dal maltempo da piccoli tunnel. Già dalla fine dell'estate queste due piante della famiglia delle amarantacee arricchiscono il menu della famiglia di Nathalie.

Adesso, verso la fine della stagione vegetativa ci si potrebbe aspettare che il menu diventi più povero, ma non è questo il caso. Nathalie si dirige verso l'aiuola successiva e, piena di aspettative, dissotterra una pastinaca. «Ogni volta è una sorpresa, non sai mai cosa ti aspetta sotto terra», commenta Nathalie, «a volte la radice è molto piccola, a volte enorme o molto ramificata se incontra una pietra mentre cresce». Questo esemplare della varietà 'Turga medio-lunga' è grande e ramificata. Sarà quindi più difficile da preparare, ma ha un ottimo sapore. Pure il rafano 'Tondo nero d'Inverno' è vigoroso e finisce nel cesto insieme a un grande cespo di cicoria variegata di Castelfranco.

« Ogni volta è una sorpresa, non sai mai cosa ti aspetta sotto terra. »

Nathalie Schiesser

Nathalie Schiesser durante la raccolta della barbabietola.



Ricca raccolta tardo-autunnale: rafano 'Tondo Nero d'Inverno', barbabietola 'Chioggia', barbabietola 'Nera di Losanna', pastinaca, costa 'Feurio' (in senso orario).

Anche il cavolo riccio e il cavolo nero sono ancora nelle aiuole. Tuttavia, Nathalie aspetta a raccogliarli, perché hanno un sapore migliore quando il gelo ha convertito le sostanze amare in zucchero. Resta ancora nell'orto anche il formentino: «Lo raccoglierò quando la lattuga sarà finita, perché il gelo non lo rovina».

ALIMENTI «REALI»

I ravioli in scatola appartengono ormai al passato e Nathalie evita i prodotti pronti quando possibile. «Siamo ciò che mangiamo – per questo trovo che i cibi altamente lavorati non siano salutari. Contengono molti additivi, non si sa da dove vengono gli ingredienti e com'è stato fatto il prodotto», spiega Nathalie la sua posizione. Il modo migliore per sapere cosa c'è in un alimento è raccoglierlo nel proprio giardino.

Durante una gita al castello Wildeggen/AG, quasi 20 anni fa, Nathalie ha scoperto la cipolla egiziana nel giardino di ProSpecieRara. «Questa cipolla particolare ha risvegliato la mia curiosità per le varietà di verdure speciali», una visita al mercato delle piantine di ProSpecieRara è stata la logica conseguenza e l'inizio di una nuova passione. «Il bello delle varietà ProSpecieRara è la diversità. Non solo per il fatto che all'interno delle

specie note – i pomodori, per esempio – ci siano innumerevoli forme, colori e sapori, ma anche perché queste specie quasi dimenticate arricchiscono il menu e prolungano la stagione».

DIVERSITÀ INVERNALE

Può sorprendere, ma proprio in inverno la diversità è particolarmente interessante (si veda la tabella sul retro della copertina di questo numero di rara). «Mi piace poter preparare in inverno piatti completamente diversi da quelli estivi. Sono anche convinta che il nostro corpo nella stagione fredda e buia abbia bisogno di alimenti o nutrienti diversi rispetto all'estate». Nathalie ci racconta tutto questo mentre prepara e cucina le verdure raccolte. Le coste vengono trasformate in insalata, con i gambi cotti al vapore e le foglie arrostiti e poi condite con aceto balsamico bianco, olio d'oliva, sale e pepe. Le barbabietole vanno in forno per la cottura e saranno poi ridotte in purea con mandorle, aglio, olio e spezie per fare un hummus. Tutto questo, abbinato alla pasta alla zucca – naturalmente anch'essa fatta in casa – forma un pranzo che soddisfa pienamente sia il marito che i due figli.

Potete trovare delle ricette invernali su www.prospecierara.ch/ricette

La salvaguardia agli Orti del Paü di Coldrerio



Manuela Ghezzi, responsabile progetti piante nella Svizzera italiana

Più la produzione di semi è riposta in tante mani e meglio si conserva e tramanda la diversità di piante coltivate. Con questo pensiero ProSpecieRara coordina una rete sempre più ampia di «salvasemi», fra cui da quest'anno anche orticoltori e orticoltrici degli Orti Condivisi nel parco del Paü di Coldrerio. Il pomodoro 'Del Nonno' è stato «adottato» per il primo anno di pratica nel produrre semi di varietà ProSpecieRara.

A Coldrerio esistono dal 2009 gli Orti Condivisi: 17 parcelle affidate ad altrettante orticoltrici e orticoltori che possono produrre verdure e coltivare fiori e aromatiche a seconda del proprio piacere e bisogno, il tutto in modo biologico. Si tratta di un progetto di Agenda 21 Coldrerio, un'associazione attiva nella promozione della sostenibilità ambientale, economica e sociale, sostenuto dal Comune di Coldrerio.

NASCE L'IDEA

Dopo diversi anni di esperienza positiva (tanto che le parcelle sono state aumentate di numero nel corso degli anni) è nata l'idea di integrare negli orti l'aspetto della produzione dei semi. Secondo il coordinatore degli Orti «la pratica di produrre i propri semi si sposa bene con gli obiettivi dell'associazione Agenda 21. Acquisire di nuovo i saperi necessari a coltivare le piante nell'orto, seguire con sapienza il loro ciclo vegetativo e ottenerne i semi è un importante passo verso una sorta di autonomia alimentare e la salvaguardia delle specie orticole a rischio d'estinzione.»

Il primo passo in questa direzione è stato quello di proporre agli orticoltori degli Orti

del Paü il corso di autoproduzione di semi che ProSpecieRara Svizzera italiana organizza ogni due anni presso il suo centro a San Pietro di Stabio.



Passata preparata in compagnia.



Gli «Orti Condivisi del Paü» appena prima del riposo invernale a fine stagione 2021.

« Acquisire di nuovo i saperi necessari a coltivare le piante nell'orto, seguire con sapienza il loro ciclo vegetativo e ottenerne i semi è un importante passo verso una sorta di autonomia alimentare e la salvaguardia delle specie orticole a rischio d'estinzione. »

Stefano Bonoli, coordinatore degli orti condivisi



Immagine: Orti condivisi del Paù



DALL'IDEA ALLA PRATICA

Durante il corso gli orticoltori del Paù hanno scoperto il pomodoro 'Del Nonno', varietà conservata da ProSpecieRara. Le caratteristiche di questo pomodoro tardivo che produce grossi e gustosi frutti adatti alla preparazione di salsa, ha entusiasmato gli animi. Si decide così di partire l'anno successivo diventando salvasemi proprio di questo pomodoro!

Ad inizio stagione è stato organizzato un incontro informativo in cui ProSpecieRara ha spiegato quanta distanza tenere fra varietà diverse di pomodori oppure da quali frutti e quando recuperare i semi. E poi il via alla pratica: ogni parcella ha ospitato nel 2021 una pianta di pomodoro 'Del Nonno' che è stata curata per tutto il periodo vegetativo!

IL RACCOLTO

Malgrado un luglio non proprio favorevole alla coltivazione del pomodoro, le piante sono cresciute ed il raccolto è stato tardivo, ma abbondante. Dai frutti sono stati recuperati i semi da conservare per la semina dell'anno successivo e da spedire alla sementoteca di ProSpecieRara.

E per concludere in festa la stagione produttiva al Paù è stato organizzato un pomeriggio di preparazione di passata tutti insieme. I pomodori 'Del Nonno' quest'anno non erano ancora sufficienti a produrre passata per tutti, ma di sicuro fra produzione di semi e ortaggi gli Orti del Paù sono sempre più vicini agli obiettivi di salvaguardia di diversità, conoscenze e tradizioni culturali sostenibili!

SALVASEMI CERCASI

ProSpecieRara è sempre alla ricerca di ulteriori salvasemi desiderosi di far parte della rete di 600 persone che amatorialmente coltivano e riproducono i semi di varietà rare. Ulteriori informazioni su come diventare salvaseme:

www.prospecierara.ch/it/piante/salvare-le-varietati

Varietà di frutta rare in uno spazio ridotto



Gertrud Burger, responsabile settore piante

Si potrebbe supporre che le varietà antiche siano associate unicamente agli alberi ad alto fusto. Questo è vero solo in parte, perché gli alberi a basso fusto, spesso potati ad arte in forme diverse, prosperano nei giardini sin dal XVI secolo. È giunto quindi il momento di riscoprirli e di riportare le varietà antiche nel giardino di casa.

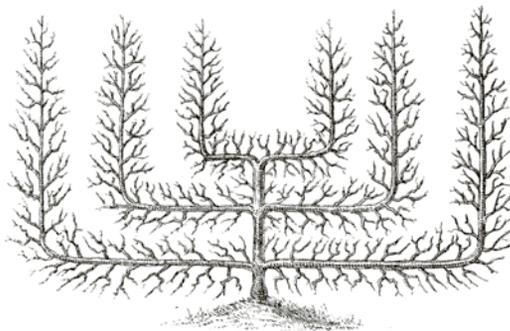
Pochi di noi hanno posto in giardino per un melo ad alto fusto, figurarsi per un pero alto fino a 20m. Tuttavia, questo non dev'essere un impedimento a piantare alberi da frutta – e non è necessario nemmeno rinunciare alle varietà antiche!

ALBERI A BASSO FUSTO: I POLIVALENTI

Gli alberi a basso fusto possono essere modellati a piacimento in base allo spazio a disposizione. Possono essere coltivati solitari con una chioma rotonda o appiattiti contro una parete. Poiché solitamente non si pongono esigenze particolari riguardo alla forma, l'albero a basso fusto è anche adatto per accogliere contemporaneamente due o tre varietà diverse. In uno spazio limitato potreste per esempio coltivare un melo 'Transparente Bianca' a maturazione precoce, una 'Regina delle Renette' che matura alla fine di settembre e la varietà 'Melo Campana', che può essere conservata fino a primavera, in modo da poter beneficiare a lungo delle mele.

SPALLIERE TRADIZIONALI

Già alla fine del XVI secolo gli alberi da frutto a basso fusto venivano piantati in fila per formare le cosiddette «espaliers» (spalliere). Quando, nel XVII secolo, le esigenze estetiche a corte aumentarono, le chiome degli alberi furono allevate a ventaglio. Questa forma ornamentale, denominata «espallier en éventail» (spalliera a ventaglio), da Versailles ha conquistato tutta l'Europa centrale. Da ciò, nel XVIII e XIX secolo si è sviluppata una vera e propria forma d'arte. Denominazioni come la palmetta o cordone a U, a doppia U o a candelabro danno un'idea delle meravigliose opere ornamentali. Molte di queste opere d'arte



Una palmetta Verrier allevata con arte.





Una fila libera di peri a spalliera lungo il muretto di un giardino.

si possono ammirare ancora oggi alla Haute école du paysage d'ingénierie et d'architecture (HEPIA) a Jussy/GE.

IMPEGNATIVO O SEMPLICE

Chi vuole far crescere i propri alberi secondo il modello di Versailles si deve confrontare con tecniche di potatura avanzate. Al Culinarium Alpinum a Stans/NW questo autunno sono stati piantati dei peri a spalliera e nei prossimi anni sono previsti dei corsi per impartire queste competenze. Tuttavia, la potatura di formazione di alberi a basso fusto può essere anche molto più semplice. Una volta capito da quali gemme si svilupperanno i fiori e da quali le foglie, si può iniziare a formare la pianta come si

vuole. È tuttavia consigliato avere in mente fin dall'inizio un obiettivo di come si vuole avere l'albero adulto e cercare di perseguirlo – perché un albero educato piano, va sano e va lontano.

COMPRARE ALBERI A BASSO FUSTO O A SPALLIERA

Nei vivai che collaborano con noi si possono trovare varie forme di alberi a basso fusto con varietà rare oppure si può anche ordinare un albero con innestate le varietà desiderate.

www.prospecierara.ch/coltivare-frutta-rara

Cura del patrimonio culturale



**Philipp Holzherr,
responsabile settore
piante dei campi,
degli orti e ornamentali**

In quanto cresciuto a Küttigen/AG ho naturalmente particolarmente a cuore la carota locale 'di Küttigen'. Le contadine di Küttigen assicurano ancora oggi la sopravvivenza di questa varietà antica di carota, che presenta un colore giallo-bianco, una marcata forma conica e che può raggiungere dimensioni considerevoli.

Anche ProSpecieRara ha preso a cuore questa carota 30 anni fa e da allora la salvaguarda nella sua rete. Il produttore di sementi Sativa Rheinau l'ha inclusa nel suo assortimento e la moltiplica professionalmente per fornire le sementi ai produttori di ortaggi. È così che nel 2003 la carota 'di Küttigen' è stata venduta per la prima volta nel reparto verdura della Coop, dove la si trova ancora oggi.

A Küttigen, a volte, si sentono voci critiche che dicono che questa non è più la vera carota 'di Küttigen'. Nei tre decenni in cui la carota è stata propagata da noi e da Sativa – e questo senza uno scambio regolare con l'originale di Küttigen – può davvero essere cambiato qualcosa. Una varietà è viva e si adatta alle condizioni locali nel corso degli anni. Pertanto, è giunto il momento di coltivare nuovamente la linea di Küttigen e la linea Sativa fianco a fianco, per confrontarle. Probabilmente le contadine di Küttigen sono curiose del risultato tanto quanto noi.

La carota 'di Küttigen' può essere trovata nella vendita diretta, in negozi biologici, ai mercati settimanali, in alcuni supermercati Coop e nei negozietti di paese a Küttigen.

CALENDARIO 2022



Il prossimo anno ProSpecieRara compirà 40 anni. Per celebrare questo anniversario abbiamo pubblicato, nuovamente dopo molto tempo, un calendario. 13 soggetti del mondo ProSpecieRara – dai fiori di pastinaca ai vitelli di razza bovina grigia retica – vi accompagneranno per tutto il prossimo anno. È il regalo di Natale perfetto per gli appassionati di varietà e razze rare.

Il calendario si può ordinare su www.prospecierara.ch/it/shop oppure chiamando lo 091 630 98 57

DIVERSITÀ NELL'ORTO URBANO



Sono numerose le iniziative di orti urbani nate negli ultimi anni anche in Svizzera. Fra queste vi sono le cassette da orto del Comune di Morbio Inferiore dove sono state messe a dimora anche varietà orticole di ProSpecieRara. Doppio obiettivo quindi: riportare in contesto urbano la coltivazione di alimenti e promuovere la diversità agricola! Il comune ringrazia Mario e Marco e noi diciamo: avanti così.

IMPRESSUM

Il periodico «rara» viene pubblicato quattro volte all'anno in lingua tedesca, francese e tre volte in italiano.

Editore: Fondazione ProSpecieRara, Basilea, Svizzera

Redazione: Anna Kornicker, Nicole Egloff, Philippe Ammann, Manuela Ghezzi, Gertrud Burger, Philipp Holzherr

Traduzione: Sofia Mangili, Valerio Schauwecker

Foto: ProSpecieRara, se non sono menzionati altri autori

Creazione: Reaktor AG, Kommunikationsagentur ASW, Aarau

Stampa: ZT Medien AG, 4800 Zofingen

Carta: Cocoon 100 % Recycling 90 g/m²

Tiratura: 1500 copie in italiano, 22 000 copie in tedesco, 4400 copie in francese

Femminile e maschile: per facilitare la lettura, evitiamo l'uso di forme maschili e femminili contemporaneamente. Usiamo la forma femminile o quella maschile, ovviamente sono sempre intesi entrambi i sessi.

Imballaggio: la protezione in polietilene presenta attualmente il miglior bilancio ecologico grazie all'esigua quantità di materiale di cui è composto. Ulteriori informazioni: www.prospecierara.it/imbollaggio

AIUTATECI!

Come ringraziamento per il mio sostegno ProSpecieRara mi offre le seguenti possibilità:

- ✓ Ricevo tre volte l'anno il periodico «rara» che m'informa sul lavoro di salvaguardia della fondazione e le possibilità di partecipazione a corsi ed eventi.
- ✓ Posso ordinare gratuitamente alcune porzioni di semenza di varietà rare per il mio orto o balcone attraverso la rete dei salvasemi.
- ✓ Approfitto di un ribasso sul costo dei corsi, p.e. sul corso di autoproduzione dei semi.



Adesione Plus: CHF 120.-/anno, Adesione: CHF 70.-/anno

Adesione coppia: CHF 90.-/anno, Adesione junior (fino a 25 anni): CHF 35.-/anno



Per donazioni:

PC 90-1480-3, IBAN CH29 0900 0000 9000 1480 3, BIC POFICHBEXX

FONDAZIONE PROSPECIERARA

Fondazione svizzera per la diversità socio-culturale e genetica dei vegetali e degli animali.

ProSpecieRara Svizzera italiana
Vicolo S.ta Lucia 2
6854 San Pietro
Svizzera
Telefono +41 91 630 98 57
vocedelsud@prospecierara.ch
www.prospecierara.ch

ProSpecieRara
Sede centrale
Unter Brüglingen 6
4052 Basel
Schweiz
Telefon +41 61 545 99 11
Fax +41 61 545 99 12
info@prospecierara.ch
www.prospecierara.ch

ProSpecieRara Suisse romande
c/o Conservatoire et Jardin botaniques de Genève
Case postale 71
1292 Chambésy
Suisse
Téléphone +41 22 418 52 25
Fax +41 22 418 51 01
romandie@prospecierara.ch
www.prospecierara.ch

VERDURE

INVERNALI

SVIZZERE

VERDURE

Specie/varietà	Disponibilità
Pastinaca	Sett. – Mag.
Scorzonera	Ott. – Apr.
Carota 'di Küttigen'	Ott. – Ago.
Carota 'Lunga Gialla del Doubs'	Ott. – Ago.
Prezzemolo da radice	Sett. – Feb.
Rafano 'Tondo nero d'Inverno'	Ott. – Ago.
Cavolo rapa	Sett. – Mar.
Topinambur	Nov. – Apr.
Barbabietola 'Chioggia'	Ago. – Mar.
Patata 'Blu di San Gallo'	Sett. – Mar.
Cipolla 'Rossa di Ginevra'	Ott. – Dic.
Cipolla 'Piriforme'	Ott. – Feb.
Rafano (cren) 'Schlossere'	Nov. – Apr.
Portulaca invernale	Ott. – Mar.
Cicoria 'Grumolo Verde'	Feb. – Apr.
Cicoria 'Rossa di Verona'	Ott. – Mar.
Cavolo riccio	Nov. – Feb.
Cavolo nero	Nov. – Feb.

FRUTTA

Specie/varietà	Disponibilità
Mela 'Jonathan'	Ott. – Apr.
Mela Campana	Nov. – Lug.
Mela 'Berlepsch'	Ott. – Mar.
Mela 'Breitacher'	Ott. – Mar.
Mela 'Wilerrot'	Ott. – Feb.
Mela 'Eierlederapfel'	Ott. – Dic.
Mela 'Schweizer Orangenapfel'	Dic. – Feb.

In aggiunta ci sono molte altre verdure invernali più conosciute e diffuse come il cavolo rosso e bianco, i cavoletti di Bruxelles, il sedano rapa, i porri, il pan di zucchero, il cavolo cinese, la cicoria, il formentino, ecc.

Le specie e varietà elencate sono disponibili stagionalmente in alcuni supermercati coop, negozi biologici oppure ai mercati settimanali e nella vendita diretta. Se non trovate quello che cercate, chiedetelo! Viene prodotto e poi esposto solo quello che ha successivamente anche un potenziale di vendita.

Maggiori informazioni sulle varietà invernali sono disponibili su www.prospecierara.ch/favoris-de-saison